

VareseNews

Matteo Librizzi: “Emozionato e felice, sognavo una serata così”

Pubblicato: Domenica 10 Novembre 2024



28 punti, 5 triple, 67% al tiro, 9 assist, 3 palle rubate e 40 di valutazione in 32' in campo. Dobbiamo riguardare le statistiche e gli annali, ma gli esperti non ricordano nessun giocatore nato e cresciuto a Varese ad aver fatto una prestazione simile dopo Andrea Meneghin con la maglia della Pallacanestro Varese.

Lo ha fatto in una serata magica Matteo Librizzi, 22 anni, neo capitano della squadra biancorossa dopo l'addio di Nico Mannion, che ha scelto il blasone (e i soldi) di Milano: una partita magnifica per lui e per **la Openjobmetis che ha battuto l'imbattuta Bologna con un 104-95** che resterà nella memoria di tutti e che si spera possa rappresentare la svolta di una stagione cominciata col piede sbagliato, per usare un eufemismo.

Per Matteo, figlio della città giardino, cresciuto con le magliette delle giovanili della Pallacanestro Varese e con la passione (con tanto di tifo sugli spalti del palazzetto di Masnago) per la squadra della sua città è stata semplicemente l'occasione da cogliere e l'ha colta nel migliore dei modi: **«Sono ancora emozionato** – commenta a fine match col suo sorriso sbarazzino -. **Stasera Masnago ci ha dato un supporto straordinario, è stato magico.** Venivamo da una partita giocata male e persa peggio, ci

siamo stretti in allenamento e abbiamo reagito. Speriamo possa essere la scintilla che cambia la nostra stagione: non abbiamo fatto niente di straordinario, ci abbiamo messo più attenzione e più voglia, curando i dettagli e provando a fare di più e meglio soprattutto in difesa. Lo abbiamo fatto e **vincere una sfida così è davvero bellissimo**». Parole da capitano, gradi meritati sul campo e scritti nel dna.

[Tommaso Guidotti](#)

tommaso.guidotti@varesenews.it